

LA NEWSLETTER 190 DI IPASVI LA SPEZIA 11.12.2012

Cari colleghi, per prima cosa una info di servizio: saremo chiusi il 28 dicembre; pertanto la ultima apertura al pubblico del 2012 è prevista per il giorno 21 dicembre e la prima del nuovo anno per il giorno 4 gennaio, dalle 15 alle 18.

Se avete bisogni urgenti, potete contattare i cellulari personali indicati sul sito; se volete mandare una mail il servizio resta attivo anche durante le Feste...

In questi giorni è in spedizione il foglio notizie numero 37: i colleghi neo laureati appena iscritti non lo riceveranno perché le procedure (lunghe) di invio sono state chiuse quando ancora non avevamo i loro dati, ma possono vederlo nelle pagine del sito , a "contributi/il foglio notizie". (WWW.IPASVI.LASPEZIA.NET, attivo in rete dal 1997...)

IL SINDACO MASSIMO FEDERICI IN SEDE IPASVI LA SPEZIA

In serata, venerdì 7 dicembre, come aveva promesso all'inaugurazione della sede, il Sindaco della Spezia e l'Assessore alla sanità sono venuti a parlare col Direttivo di IPASVI la Spezia per ragionare insieme sui problemi e i temi attuali della sanità locale: l'incontro è stato lungo, cordiale, e - ovviamente- noi speriamo sia seguito da sviluppi di reciproco interesse.

Da parte nostra il suggerimento di valorizzare il ruolo professionale proprio nell'ottica di una migliore ricaduta sull'organizzazione e sui servizi: a vantaggio di tutti.

INDENNITA' INFERMIERISTICA REGIONE LIGURIA: INTERROGAZIONE URGENTE

Direttamente dal sito istituzionale della regione Liguria la interrogazione del Vice presidente Luigi Morgillo sulla indennità infermieristica pattuita per i dipendenti delle 5 asl regionali, e non ancora erogata. Qui il testo:

<http://www.regione.liguria.it/argomenti/media-e-notizie/archivio-comunicati-stampa-del-consiglio/archivio-comunicati-stampa-dei-gruppi-consiliari/item/33298-mancata-erogazione-dell-indennita---infermieristica.html>

RAPPORTO CENSIS: INFERMIERI VISTI MOLTO BENE DAGLI ITALIANI!

Pochi giorni fa ho avuto notizia di questi risultati dal collega Loreto Lancia, già Presidente di IPASVI L'Aquila, che ho conosciuto nei giorni (tragici) del terremoto che ha colpito la bella città abruzzese. Sempre impegnato nella formazione, il Professor Lancia ci ha "girato" anche le considerazioni del Magnifico Rettore dell'università dell'Aquila: credo che non servano commenti; pubblichiamo anche la risposta del Prof Lancia

al Magnifico Rettore (trovate tutto nell'ordine inverso: prima la risposta del collega, l'intervento del Magnifico Rettore, infine la mail di Loreto Lancia che comunica il dato Censis).

----Messaggio originale----

Da: loreto.lancia@cc.Data: 08/12/2012 18.44

A: "Magnifico Rettore Università

Grazie Magnifico Rettore!

Questo Suo autorevole ed indipendente pensiero aggiunge ulteriore grande piacere alla soddisfazione per i dati del Censis sugli infermieri italiani.

Mi permetto, quindi, di condividerlo con tanti colleghi che a vario titolo sono impegnati sull'intero territorio nazionale, aggiungendo che, viste le cronache britanniche di queste ore, probabilmente esiste in questa professione un innato senso del dovere che travalica ogni confine di Stato.

**Un affettuoso saluto
loreto lancia**

**Prof. Loreto Lancia, Nursing Science
University of L'Aquila, Department of Health, Life and Environmental
Sciences
Edificio Delta 6 - Via San Salvatore - 67010 Coppito (L'Aquila) ITALY**

**Da: "Magnifico Rettore Università dell'Aquila"
A: "Loreto Lancia"
Inviato: Sabato, 8 dicembre 2012 13:04:52
Oggetto: Re: un meritato riconoscimento sociale!**

**Carissimo Loreto ,
e' un giusto riconoscimento . Finalmente il paese sta comprendendo il
determinante ruolo degli infermieri .
Un abbraccio
Ferdinando**

**Cari amici,
il 46° Rapporto Censis 2012, rivela un piacevole spaccato del nostro
Paese:
"La sanità italiana cammina sulle gambe di oltre 724mila persone:
237mila medici, 334mila infermieri, 49mila unità di personale con
funzioni riabilitative, 45mila con funzioni tecnico-sanitarie, 11mila
di vigilanza e ispezione. Il giudizio degli italiani è largamente
positivo: per il 71,2% gli operatori sanitari sono gentili e
disponibili, oltre il 75% esprime un giudizio positivo sugli
infermieri. Non a caso, questa è considerata una professione
attraente: per il 76,6% perché è una professione con un alto valore
sociale e di aiuto verso gli altri, per il 47% circa perché consente**

di trovare facilmente un'occupazione. Nel settore ci sono potenzialità occupazionali imponenti che richiederebbero adeguati ampliamenti degli spazi nella formazione universitaria, che invece è bloccata dal numero chiuso per l'accesso alla Facoltà di Scienze infermieristiche. Questo è un errore secondo il 61,3% degli italiani."

**saluti
loreto lancia**

E oggi la citazione che chiude la news periodica è quella di una collega lombarda, Ada:

***<<Ricordati che un amico sarà sempre felice per te se tu sarai felice...
L'invidia esiste soltanto nel cuore di quelle creature che non sanno accettare la tua felicità.>>***

(S. Bambarén)